



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA

composta dai magistrati:

Maria Annunziata RUCIRETA	presidente, relatore
Francesco BELSANTI	consigliere
Paolo BERTOZZI	consigliere
Patrizia IMPRESA	consigliere
Rosaria DI BLASI	referendario
Anna PETA	referendario
Matteo LARICCIA	referendario

nell'adunanza del 19 ottobre 2023;

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, e le successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

VISTO l'art. 148-bis Tuel, introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. E), d.l. n. 174/2012, convertito dalla l. n. 213/2012, il quale, al comma 3, prevede l'adozione di "specifiche pronunce di accertamento" nel caso in cui, nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, emergano squilibri economico-finanziari, la mancata copertura di spese, la violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, del TUEL, il quale stabilisce che, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, l'ente locale adotti i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio, e che tali provvedimenti correttivi siano trasmessi alla Sezione regionale di controllo che li verifica entro trenta giorni dal ricevimento, prevedendo inoltre che *"qualora l'Ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle Sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria"*;

VISTO l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

VISTE le disposizioni procedurali relative al processo di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al d.lgs. n. 118/2011, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014;

VISTA la propria deliberazione n. 4 del 29 marzo 2021, con la quale è stato approvato il programma di attività della Sezione regionale di controllo per il 2021, prevedendo, oltre all'esame congiunto dei rendiconti 2017 e 2018, anche l'estensione del controllo ai rendiconti dell'esercizio 2019;

VISTE le "linee-guida" per la redazione delle relazioni inerenti ai rendiconti 2017, 2018 e 2019, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazioni n. 16 del 24 luglio 2018, n. 12 del 11 giugno 2019 e n. 9 del 28 maggio 2020;

VISTA la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Toscana 25 settembre 2014, n. 171, con la quale sono stati approvati i "criteri per l'esame dei rendiconti degli enti locali relativi all'esercizio finanziario 2013", i cui principi vengono confermati, con i relativi adattamenti, anche per l'analisi dell'esercizio 2017, 2018 e 2019;

VISTA la pronuncia di segnalazione adottata a seguito dell'istruttoria svolta sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 della **Città Metropolitana di Firenze**, con deliberazione del 12 gennaio 2023 n. 126 (depositata il 5 giugno 2023);

VISTA la comunicazione di avvenuto deposito della pronuncia di segnalazione inviata all'ente in data 5 giugno 2023;

VISTA la delibera del Consiglio Metropolitanano n. 50 del 28 giugno 2023 (inoltra alla Sezione in data 21 luglio 2023 - Prot. Sez. 5566) in ordine ai provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate sui rendiconti 2017, 2018 e 2019, come rappresentati nella relazione dell'organo di revisione, nei prospetti ad essa allegati e negli atti acquisiti in sede istruttoria;

ESAMINATI la documentazione pervenuta, le osservazioni formulate e gli elementi emersi nell'istruttoria condotta con il supporto del competente settore della Sezione di controllo;

UDITO il relatore, presidente Maria Annunziata Rucireta;

CONSIDERATO IN FATTO

- che dalla "specifica pronuncia di accertamento" di cui alla deliberazione citata nelle premesse, che deve considerarsi integralmente richiamata, sono emerse le seguenti criticità di bilancio sintetizzate nella parte conclusiva, di seguito riportata:

"L'esame dei rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 si è concluso con la rilevazione di irregolarità che vengono di seguito sintetizzate.

In particolare, è emersa, per tutti gli esercizi, la non corretta determinazione del risultato di amministrazione, riferita alla componente vincolata. Tale elemento ha condotto alla definizione di una quota disponibile al termine dell'esercizio 2019 pari a 19.773.226,16 euro".

- che l'esame congiunto delle tre annualità di bilancio ha imposto di valutare le misure consequenziali necessarie con riferimento alla situazione finanziaria e contabile per come definitivamente emersa al termine dell'esercizio 2019, chiedendo l'adozione di interventi correttivi nella misura in cui questi potessero essere utilmente condotti al termine di tale esercizio;

- che a seguito della "pronuncia di segnalazione" di cui alla deliberazione sopra citata, la Sezione ha ritenuto necessaria l'adozione di interventi correttivi nei termini di seguito sintetizzati:

"Risultato di amministrazione:

In relazione ai rilievi formulati sulla determinazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, l'ente dovrà provvedere alla corretta rappresentazione dei dati di rendiconto dei tre esercizi attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare.

Tale atto dovrà aver riguardo non solo alla corretta determinazione del risultato, ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre, anche in relazione alle spese che, in tali esercizi, fossero state coperte con le quote di avanzo non correttamente accertate al termine della gestione 2017, 2018 e 2019".

- che, stante l'assenza di pregiudizio immediato agli equilibri finanziari, la Sezione ha chiesto l'adozione di provvedimenti correttivi da assumere con tempi definiti dall'ente, ma comunque non oltre l'approvazione del primo rendiconto successivo alla deliberazione, precisando che il ciclo di controllo successivo non potrà comunque prescindere dagli esiti e dalle determinazioni definite con la pronuncia di segnalazione.

- che, in riferimento alla composizione del risultato di amministrazione 2017, 2018 e 2019, l'ente ha provveduto come segue:

1. con la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 28 giugno 2023, nel prendere atto dei rilievi formulati sulla determinazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 ha provveduto alla sua rideterminazione nei termini definiti nella pronuncia di segnalazione, quantificando la componente libera al termine dell'annualità 2017 in misura pari a 34.171.613,98 euro.
2. Con riferimento alla definizione del risultato di amministrazione 2018, l'ente con la medesima delibera consiliare ha rappresentato che *"nel corso della gestione 2018 l'Ente ha proceduto ad applicare al BP2018 una quota di avanzo di amministrazione libero accertato al 31.12.2017 pari euro 2.613.814,46 per il finanziamento di lavori di ripristino e manutenzione della rete viaria provinciale e regionale"*.
Conseguentemente l'ente ha ritenuto, in riferimento a quanto disposto con la deliberazione n. 126/2023/PRSE, di *"rideterminare la composizione del risultato di amministrazione per l'esercizio 2018 quantificando la quota vincolata per legge e principi contabili nella misura di euro 468,22 in quanto l'applicazione a BP2018 delle risorse confluite originariamente in avanzo libero pari ad euro 160.836,94 neutralizza le ripercussioni di tale irregolarità sugli esercizi successivi"*. Pertanto, l'ente ha rideterminato il risultato di amministrazione 2018 incrementando la quota vincolata dell'importo di 468,22 euro (anziché 161.305,16 euro come determinato dalla Sezione). La componente vincolata complessiva si ridefinisce in 19.734.099,89 euro (anziché in 19.894.936,83 euro come definito dalla Sezione) e, conseguentemente, la componente libera in 328.003,49 euro (anziché in 167.166,55 euro come definito dalla Sezione);
3. In ordine alla determinazione del risultato d'esercizio 2019, l'ente ha proceduto, in conseguenza di quanto emerso dalla gestione 2018, alla rideterminazione della componente vincolata tenendo conto dei maggiori vincoli quantificati con riferimento alle gestioni 2018 (pari a 468,22 euro) e 2019 (pari a 46.776,84 euro). Ne consegue che la componente vincolata è stata rideterminata in 33.847.509,17 euro (anziché in 34.035.346,12 euro come definito dalla Sezione) e la componente libera in 19.934.063,11 euro (anziché in 19.773.226,16 euro come definito dalla Sezione);
4. Alla delibera sono stati allegati i nuovi prospetti dimostrativi del risultato di amministrazione dei tre esercizi e, rispetto all'annualità 2019, anche gli elenchi analitici A/1, A/2 e A/3 rettificati in base alla nuova consistenza dei vincoli e della componente libera nel risultato 2019.

5. Con riferimento invece alle gestioni successive al triennio oggetto di controllo, l'amministrazione ha dato atto, sempre con la citata delibera consiliare n. 50/2023, che *"nel corso della gestione dell'esercizio 2020 l'Ente ha proceduto ad applicare al BP2020 quota di avanzo di amministrazione libero accertato al 31.12.2021 per euro 540.333,34 destinando tali risorse al finanziamento di lavori di ripristino e consolidamento della rete viaria provinciale"*. Da quanto appena rappresentato l'ente ha specificato che *"tenuto conto, altresì che la quota di avanzo vincolato dell'esercizio 2019 così come rideterminata a seguito della pronuncia in oggetto nella misura di euro 485.494,05 (di cui 468,22 quale vincolo ricostituito al 31.12.2018 ed euro 46.776,84 quale vincolo ricostituito al 31.12.2019) è stata oggetto di applicazione nel corso della gestione 2020 al BP2020 neutralizzando le ripercussioni delle irregolarità rilevate sulla quota vincolata e disponibile del risultato di amministrazione al 31.12.2020, che si conferma, in questa sede, invariato nel suo ammontare complessivo pari ad euro 139.370.491,16 e nella sua composizione"*.

RITENUTO IN DIRITTO

- che l'ente, con la delibera n. 50/2023, ha provveduto alla rideterminazione dei risultati di amministrazione 2017-2019 in termini parzialmente diversi da quelli definiti nella pronuncia di segnalazione, tenendo conto di elementi gestionali e contabili non emersi nel corso dell'attività istruttoria, i cui effetti depongono tuttavia per il superamento delle problematiche riscontrate dalla Sezione;

- che la valutazione appena espressa circa i provvedimenti adottati per rimuovere le irregolarità riscontrate sui risultati di amministrazione 2017, 2018 e 2019 ha ad oggetto esclusivamente il triennio in esame, e non considera in modo analitico né le risultanze iniziali dei rendiconti degli esercizi successivi, né le rideterminazioni effettuate a seguito della pronuncia di segnalazione, elementi che saranno oggetto di successiva valutazione nel quadro dei futuri cicli di controllo;

DELIBERA

Esaminati i provvedimenti correttivi che l'ente ha adottato con la delibera del Consiglio metropolitano n. 50 del 28 giugno 2023, in ordine alla corretta determinazione del risultato degli esercizi 2017, 2018 e 2019, la Sezione rileva, allo stato degli atti, l'*idoneità* degli stessi a rimuovere le irregolarità riscontrate e a ripristinare gli equilibri di bilancio.

La correttezza e l'effettività delle misure adottate in relazione ai risultati degli esercizi successivi al triennio in esame verranno valutate in sede di verifica dei questionari che l'organo di revisione è tenuto a trasmettere in ordine a tali rendiconti.

In considerazione di quanto esposto, la Sezione richiama l'ente a indirizzare il bilancio verso una sempre più corretta e sana gestione finanziaria, la cui valutazione sarà oggetto di specifico esame nell'ambito dei controlli sugli esercizi successivi.

DISPONE

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Consiglio metropolitano, al Sindaco metropolitano, all'Organo di revisione dell'ente e, per conoscenza, al Consiglio delle autonomie locali.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione da parte del Comune, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

Così deciso in Firenze, nella Camera di consiglio del 19 ottobre 2023.

Il Presidente relatore
Maria Annunziata Rucireta
(firmato digitalmente)

Depositata in segreteria il 30 ottobre 2023

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto
Cristina Baldini
(firmato digitalmente)